

hili. Noi tutti conosciamo benissimo la posizione dei maestri.

Il maestro si trova assolutamente obliato dalle circostanze a procurarsi qualche tra occupazione all'infuori della scuola; e quindi l'insegnamento del disegno per lui è vezosissimo.

Io vorrei pregare quindi l'onorevole ministro, e la Commissione, onde si facesse qualche cosa per gl'insegnanti del disegno nelle scuole maschili; tanto più che, facendo il confronto tra il miglioramento ottenuto dagli insegnanti di disegno, si vede che questi ultimi si trovano in una condizione di assoluta inferiorità.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

**Gianturco, ministro della istruzione pubblica.** ebbo dichiarare all'onorevole Engel che per i insegnanti di disegno non è stato possibile fare di più. Prego però l'onorevole collega di considerare che, secondo la tabella, a pagina 39 della relazione, la condizione degli insegnanti di disegno e di calligrafia è abbastanza migliorata. Certo non si è potuto fare tutto il desiderabile, ma qualche cosa si è fatto.

In via di transazione accetto in parte la proposta, che è stata fatta: che cioè, anziché stabilire una nuova classe di direttori a 500 lire, se ne stabiliscano due, di 50 a 600 lire, e 50 a 800 lire.

Sono così 8,000 lire risparmiate, le quali si giungeranno al piccolo avanzo, che si spera di tenere dalle tasse scolastiche, e potranno servire a provvedere agli arredamenti, e ad altri bisogni delle scuole normali.

Spero che la Commissione vorrà, in via di transazione, accettare questa proposta, il cui risultato finanziario sarebbe di diminuire la spesa da 78,000 a 70,000 lire.

Accetto poi la raccomandazione dell'onorevole Sani Severino, di studiare se sia possibile istituire una scuola normale nella città di Ferrara. Studierò la questione, e, se sarà possibile, accontenterò l'onorevole Sani.

**Presidente.** Onorevole relatore...

**Marinelli, relatore.** La Commissione accetta la proposta del ministro di ridurre a due classi i direttori, facendone 50 di 1<sup>a</sup> classe a lire 800, e 50 di 2<sup>a</sup> a lire 600.

Non può accettare la proposta dell'onorevole Verzillo di portare a 2600 lire lo stipendio dei professori di disegno, ma accetta la raccomandazione la proposta dell'onore-

vole Engel, che cioè quei professori di disegno che si trovano ad avere uno stipendio piccolo siano compensati in qualche modo con altri sussidi.

**Presidente.** Dunque il ministro propone e la Commissione accetta, che delle tre classi di direttori se ne facciano due.

Prima classe a lire 800;

Seconda classe a lire 600.

Pongo a partito la tabella B con questa modificazione.

(È approvato).

Metto a partito l'articolo 4°.

« Il ruolo degli insegnanti delle scuole complementari e delle normali e i relativi stipendi sono determinati dalla tabella B annessa alla presente legge. »

(È approvato).

« Art. 5. Gli alunni delle scuole normali maschili, le alunne delle scuole complementari e delle scuole normali femminili pagano ai ricevitori demaniali le tasse indicate nella tabella A, annessa alla presente legge.

« Il terzo delle tasse per gli esami di ammissione e di licenza spetta agli esaminatori: il fondo relativo sarà iscritto in apposito capitolo del bilancio del Ministero dell'istruzione. »

Si dia lettura della tabella A.

#### Tasse scolastiche per le Scuole normali e per i corsi complementari.

##### Scuola normale.

Esame di ammissione . . . . .	L. 10
Iscrizione senza esame . . . . .	» 10
Frequenza annua . . . . .	» 20
Esame di licenza . . . . .	» 30
Diploma . . . . .	» 6

Il terzo della tassa per gli esami di ammissione e di licenza spetta agli esaminatori.

I candidati alla licenza provenienti da scuola privata o paterna pagano la sopratasta di lire 60, la quale va tutta a vantaggio dell'erario.

##### Scuola complementare.

Esame di ammissione . . . . .	L. 10
Iscrizione senza esame . . . . .	» 10
Frequenza annua . . . . .	» 30
Esame di licenza . . . . .	» 20
Diploma . . . . .	» 5